

# Cefalonia, sviluppi tra ricordi e verità

● Tragedia della Divisione 'Acqui': novità dalla procura di Roma

## Acqui Terme

— Cefalonia: un eccidio che non ha ancora trovato i colpevoli. Ma dalla procura militare di Roma emergono novità. Una nuova istruttoria è stata aperta contro due ex-militari tedeschi per l'omicidio di 170 soldati disarmati che si erano arresi. Un'inchiesta aperta a sorpresa contro Gregor Steffens e Peter Wermer, due ex-soldati della Wehrmacht, dopo che sono stati ritrovati, con un'operazione congiunta, dai carabinieri e dalla polizia tedesca. Vittime che avranno forse dei colpevoli. Un altro protagonista della tragedia è il Maggiore del Genio Federico Filippini, che fu fucilato a Cefalonia nei tragici giorni dopo l'armistizio, a cui è stata intitolata una strada del Comune di Roma (Via Federico Filippini - Martire di Cefalonia 1901-1943). Il figlio Massimo, Tenente Colonnello in congedo dell'Aeronautica Militare, si è dedicato a

ricerche intese alla ricostruzione degli eventi di quei tragici giorni, recandosi a Cefalonia, consultando gli archivi di Stato e dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, intervenendo a dibattiti, scrivendo alcuni libri, arrivando infine a risultati diversi da quelli normalmente attribuiti all'evento. Ultimamente le sue ricerche hanno trovato un positivo avallo anche nella Consulenza Tecnica d'Ufficio allegata alla richiesta di rinvio a giudizio nel processo contro l'ex S.Ten. tedesco Ottmar Muhlhauser - la cui prima udienza s'è tenuta il 5 maggio 2009 al Tribunale Militare di Roma - che ha confermato quanto da lui scritto e cioè che i Caduti sarebbero decisamente meno (circa 2.300) di quelli normalmente ascritti all'eccidio (circa 9.000), dei quali molti perirono sotto i bombardamenti o combattendo contro i tedeschi e che la gran parte delle fucilazioni riguardò solo gli Ufficiali della Divisione "Acqui" e non anche la truppa.

G.P.

A PALAZZO ROBELLINI

## Venerdì un libro sulla precarietà

— Venerdì prossimo a Palazzo Robellini verrà presentato un libro dal titolo "Della Precarietà" a cura di Francesco Bonicelli con prefazione di Raimondo Luraghi. L'incontro che avrà luogo alle ore 18, sarà introdotto dall'autore Carlo Sburlati e illustrato dal professore Carlo Prospero. (G.P.)

"IL PICCOLO"

20/01/2010